



STAGIONE 2008/09

Stagione all'insegna del consolidamento: la Prima Divisione si salva all'ultima giornata della regular season, evitando l'insidiosa trappola dei playout. Delle tre formazioni iscritte ai campionati giovanili sono due (Under 17 e Under 14) a qualificarsi per i gironi di élite, e a quel punto l'unico obiettivo possibile è evitare l'ultima piazza: traguardo raggiunto. Dall'élite resta invece fuori per un pelo l'Under 19, a pari punti con Orzinuovi ma sconfitta nello scontro diretto.

Grande l'annata del minibasket, come numeri (120 iscritti, in tutto alla Virtus sono 223, nuovo record) e come risultati: molto bene gli Esordienti nella prima fase, condizionati dalle assenze nella seconda. Splendidi per tutta la stagione gli Aquilotti, che in tutta la provincia si arrendono solo al Gussago, centrando uno storico secondo posto assoluto. Primi passi agonistici anche per i Draghi, impegnati con interessanti prospettive nel Torneo Flight.

CAMPIONATO DI PRIMA DIVISIONE

La scomparsa di numerose società costringe la FIP a varare una Prima Divisione a girone unico, programmando una sola promozione e ben quattro retrocessioni. La Virtus si presenta ai nastri di partenza per non soffrire, ma il traguardo della salvezza verrà raggiunto proprio all'ultima giornata. Rispetto alla stagione precedente, il gruppo è più consistente ed equilibrato: sono 15 i giocatori a disposizione di coach Ferrari, che deve ad ogni partita lasciare in tribuna ragazzi sicuramente meritevoli.

La costanza di rendimento non è purtroppo nelle corde della squadra: dopo un pessimo inizio (due punti in sei gare) la Virtus si rimette in linea di galleggiamento tra gennaio e febbraio, quando inanella sei successi di fila. Poi è corsa ad evitare la lotteria dei playout, risultato raggiunto proprio all'ultimo. Eppure, se escludiamo le due protagoniste della finale playoff, tutte le avversarie hanno dovuto penare contro i nostri: resta la sensazione che si sarebbe potuto fare di più...



Da sinistra Rigo, Trabucchi, Zago, Serana, Terraroli, Blondelli; accosciati Pizzocolo, Pinzoni, coach Ferrari, Papa, Treccani.

GRUPPO PAZZA IDEA

Orfani del loro “creatore” Oliviero, il gruppo autogestito perde via via la sua caratteristica iniziale: non si tratta più di “papà” di giovani atleti, ma semplicemente di grandi appassionati di basket. Sempre affollate le serate di martedì e giovedì: i “vecchi” non hanno nessuna intenzione di mollare!



Da sinistra in piedi Tosi, Governo, Rigo, Grazioli, De Gasperini, Morselli; accosciati Rosina, Sartirana, Pastorello, Pizzinat.

CAMPIONATO UNDER 19

Il campionato Under 19 fa registrare lo shock del primo cambio in corsa di allenatore nella storia della Virtus. Riccardo Fasciolo proprio non entra in sintonia con lo spirito della società, e nonostante i risultati non disprezzabili viene sostituito dopo appena cinque partite da Nicola Lombardi. La squadra sfiora l'ammissione all'élite (splendido il successo sul Sas Pellico, che alla fine risulterà terzo assoluto), ma nel girone di consolazione si siede: certamente paga il fatto che i quattro '90 della Prima Divisione si chiamino fuori, oltre alla mancanza di "lunghi" e una serie infinita di infortuni. I quattro moschettieri provenienti da Lonato (Longoni Musci Locatelli e Salaorni) tutto sommato si integrano bene con i nostri, tra i quali a metà stagione rispunta a sorpresa Benedetti... Il momento della verità l'anno prossimo, quando non ci sarà più la scusa di dover affrontare avversari più "grandi"...



In piedi Longoni, Musci, Casazza, coach Lombardi, Mattinzoli, Bonatti L., Maresca; accosciati Arceri, Valbusa, Locatelli, Maritati, Secara, Pinzoni.

CAMPIONATO UNDER 17

Partita con l'unico obiettivo di non sfigurare, visto che i '92 sono stati destinati all'Under 19, la Virtus pesca un jolly di nome Maresca, giocatore di livello chiaramente superiore, ed adegua prontamente le sue ambizioni. La squadra viene così completata in corsa con El Maktafi e Barile (Valtenesi) e con Zani (Montichiari), e coach Brognoli, che vuole l'élite a tutti i costi, inserisce a rotazione alcuni U19 fino ad integrare definitivamente prima Arceri e poi anche Luca Bonatti. L'élite è raggiunta alla grande, ma dopo un promettente avvio la tensione cala, e l'infortunio di Maresca che chiude la stagione con due mesi di anticipo completa la frittata. A parziale consolazione, l'aver lasciato dietro il Sas Pellico...



Da sinistra i gemelli Gatelli, Memini, Mazza Emanuele, Maresca, Cefariello, Bonatti P., coach Brognoli; accosciati Biagi, Vitulano, El Maktafi, Zani, Barile, Mazza Ettore.

CAMPIONATO UNDER 14

Da sempre abbonati all'élite, stavolta i nostri '95 agguantano l'ultima piazza disponibile superando il Salò in un drammatico testa a testa. Ma alla festa delle elette fanno la figura degli "imbucati": solo il Gambera è alla nostra portata, con loro finisce 1-1 con differenza canestri a nostro favore. Così almeno non siamo ultimi tra i bravi ma certo il livello tecnico di certe avversarie (Gussago, Lions e Basket Brescia, oltre al Real Basket visto nella prima fase) è assolutamente fuori portata. Registriamo comunque i positivi inserimenti di Pluda e Gasparini, in un gruppo che in ogni caso ha compiuto tutto intero il proprio dovere.



In piedi Foti, Bortoli, Imperadori, Avanzi, Parmini, i coaches Rossi e Sartirana; accosciati Gasparini, Crema, Cipriani, Sartirana, Gualtieri, Pluda.

CAMPIONATO ESORDIENTI

Passata in corso d'opera dalla gestione Albanese a quella di Brognoli, la formazione Esordienti compie passi da gigante, andando a conquistare un'impensabile seconda piazza nella prima fase, con gli scalpi di Castiglione e Lonato a nobilitare l'impresa. Sicuramente fondamentali gli inserimenti di un paio di Aquilotti che si sobbarcano il doppio impegno. Ancor più fondamentale però l'assenza di Bertocchi per gran parte della seconda fase, bloccato dal medico sportivo per problemi che poi si rivelano inesistenti. Il gruppo sprofonda pian piano nella depressione, guarisce alla fine grazie al rientro di Mattia e il ricorso sempre più massiccio agli Aquilotti. Alla fine della contraddittoria stagione, un enorme punto interrogativo sul futuro di questa squadra...



In piedi coach Brognoli, Della Valle, Genois A., Martini M., Bertocchi, Ciancetta, l'assistant Albanese; accosciati Arceri, Casella, Vettori, Meridi, Sedran Sofia, Vanna.

CAMPIONATO AQUILOTTI

Sapevamo di avere un gruppo '98 competitivo, ma non immaginavamo certo di poterlo ritrovare sul podio provinciale al termine di una stagione esaltante. Per assurdo è stato più difficile vincere il girone che ammetteva all'élite, con il Comboni che ha fatto penare le pene dell'inferno. Poi, una volta tra le elette, contro avversarie che facevano paura solo a nominarle (Roncadelle, Iseo, Cus Brescia e Orzinuovi) la Virtus ha dimostrato di essere molto ma molto più forte della concorrenza. Solo il Gussago si è rivelato superiore, i nostri Aquilotti sono così volati così in alto da artigliare la seconda piazza. Balestreri, Brunelli '99 e Gualtieri hanno impressionato anche gli osservatori neutrali, ma a turno molti (e non facciamo altri nomi per non far torto a nessuno) hanno saputo porre un marchio indelebile sul torneo. Complimenti all'intera squadra!



In piedi coach Albanese, Balestreri, Bof, Brunelli '98, Giubellini, Brunelli '99, Crescini, Rizzi; accosciati Bellani, Gualtieri, Genois S., Peruzzi, Sedran Sara, Medeghini.

TORNEO FLIGHT

Sette partite più o meno ufficiali per far entrare anche i Draghi del '99 in clima agonistico. Sette partite contro le squadre "cugine" del Best, quasi tutte composte da ragazzi più grandi. Alla fine si contano tre successi (su Montichiari, Guidizzolo e Prevalle), con la netta sensazione di una crescita vertiginosa ottenuta proprio giocando. Insomma, con l'inserimento di qualche coetaneo che si è già esibito ad alto livello con gli Aquilotti, siamo certi che anche questo gruppo potrà fare molto bene.



In piedi Dalla Longa, Degl'Innocenti, coach Albanese, Vitale, Martini Y., Governo, Di Biase, Crema, Fibbia, Zorzi, Mitic; accosciati Lorenzon, Genco, Rosina, Severoni, Zani.